



Al Ministro della cultura

Riparto delle risorse di cui all'articolo 6, comma 4-ter del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2025, n. 15, per gli anni 2028 e 2029.

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e all' Organismo indipendente di valutazione della performance”* e, in particolare, l'articolo 3, comma 7, che esplicita l'articolazione del Dipartimento per le attività culturali, e l'articolo 7 che ne definisce in termini generali le competenze e le attribuzioni;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 5 settembre 2024, n. 270, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”*;

VISTO l'articolo 1, comma 1, lettera c), del decreto-legge 31 marzo 2011, n. 34, recante *“Disposizioni urgenti in favore della cultura, in materia di incroci tra settori della stampa e della televisione, di razionalizzazione dello spettro radioelettrico, di abrogazione di disposizioni relative alla realizzazione di nuovi impianti nucleari, di partecipazioni della Cassa depositi e prestiti, nonché per gli enti del Servizio sanitario nazionale della regione Abruzzo”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2011, n. 75, con il quale sono stanziare apposite risorse per interventi a favore di enti ed istituzioni culturali;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO l'articolo 1, comma 781, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*, ai sensi del quale *“l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 1, lettera c), del decreto-legge 31 marzo 2011, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2011, n. 75, è incrementata di 2,1 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, destinati all'erogazione, in parti eguali, di contributi in favore dell'Accademia internazionale di Imola, dell'Accademia musicale Chigiana e della Scuola di musica di Fiesole, per il proseguimento della loro attività”*;

VISTO il decreto 12 gennaio 2022, n. 4, del Ministro della cultura, recante *“Riparto delle risorse di cui all'articolo 1, comma 781, della legge 30 dicembre 2021, n. 234”* per gli anni 2022 e 2023;

VISTO l'articolo 7, comma 7-ter, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, recante *“Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, secondo cui *“L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 1, lettera c), del decreto-legge 31 marzo 2011, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2011, n. 75, è incrementata di 0,6 milioni di euro per l'anno 2023 e di 2,7 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026, al fine di garantire la prosecuzione delle attività dell'Accademia internazionale di Imola, dell'Accademia musicale Chigiana di Siena e della Fondazione Scuola di musica di Fiesole di cui all'articolo 1, comma 781, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Alla ripartizione, in parti eguali, dell'importo di cui al primo periodo in favore dell'Accademia internazionale di Imola, dell'Accademia musicale Chigiana di Siena e della Fondazione Scuola di musica di Fiesole si provvede con decreto del Ministro della cultura, da*



Il Ministro della cultura

emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto”;

VISTO il decreto 30 marzo 2023, n. 146, del Ministro della cultura, recante “*Riparto delle risorse di cui all’articolo 1, comma 781, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, incrementate dal fondo di cui all’articolo 7, comma 7 ter, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14*” per l’anno 2023;

VISTA la relazione sull’impegno delle risorse di cui al sopra citato decreto 30 marzo 2023, n. 146, trasmessa con nota del 31 marzo 2025 dalla Fondazione Accademia Musicale Chigiana di Siena alla Direzione generale Spettacolo e alla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali, prot. DG ERIC n. 7186 del 1° aprile 2025;

VISTA la relazione sull’impegno delle risorse di cui al sopra citato decreto 30 marzo 2023, n. 146, trasmessa con comunicazione via *e-mail* del 24 marzo 2025 dalla Fondazione Scuola di Musica di Fiesole alla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali, prot. DG ERIC n. 6753 del 24 marzo 2025;

VISTA la relazione sull’impegno delle risorse di cui al sopra citato decreto 30 marzo 2023, n. 146, trasmessa dall’Accademia Internazionale di Imola alla Direzione generale Spettacolo e alla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali, prot. DG ERIC n. 7187 del 1° aprile 2025;

VISTO l’articolo 14, comma 5-bis, del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, recante “*Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, secondo cui “*L’autorizzazione di spesa di cui all’articolo 1, comma 1, lettera c), del decreto-legge 31 marzo 2011, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2011, n. 75, è incrementata di 2,7 milioni di euro per l’anno 2027 al fine di garantire la prosecuzione delle attività dell’Accademia internazionale di Imola, dell’Accademia musicale Chigiana di Siena e della Fondazione Scuola di musica di Fiesole di cui all’articolo 1, comma 781, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Alla ripartizione, in parti eguali, dell’importo di cui al primo periodo in favore dell’Accademia internazionale di Imola, dell’Accademia musicale Chigiana di Siena e della Fondazione Scuola di musica di Fiesole si provvede con decreto del Ministro della cultura, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Ai relativi oneri, pari a 2,7 milioni di euro per l’anno 2027, si provvede mediante corrispondente riduzione del fondo di cui all’articolo 1, comma 632, della legge 29 dicembre 2022, n. 197*”;

VISTO il decreto 10 febbraio 2025, n. 42, del Ministro della cultura, recante “*Riparto delle risorse per l’anno 2027 di cui all’articolo 14, comma 5-bis, del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, incrementante dal fondo di cui di cui all’articolo 1, comma 781, della legge 30 dicembre 2021, n. 234*” per l’anno 2027;

VISTO l’articolo 6, comma 4-ter del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2025, n. 15, secondo cui “*L’autorizzazione di spesa di cui all’articolo 1, comma 1, lettera c), del decreto-legge 31 marzo 2011, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2011, n. 75, è prorogata di 2,7 milioni di euro per ciascuno degli anni 2028 e 2029 al fine di garantire la prosecuzione delle attività dell’Accademia internazionale di Imola, dell’Accademia musicale Chigiana di Siena e della Fondazione Scuola di musica di Fiesole, di cui all’articolo 1, comma 781, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Alla ripartizione, in parti eguali, dell’importo di cui al primo periodo in favore dell’Accademia internazionale di Imola, dell’Accademia musicale Chigiana di Siena e della Fondazione Scuola di musica di Fiesole si provvede con decreto del Ministro della cultura, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Ai relativi*



Il Ministro della cultura

oneri, pari a 2,7 milioni di euro per ciascuno degli anni 2028 e 2029, si provvede mediante corrispondente riduzione del fondo di cui all'articolo 1, comma 632, della legge 29 dicembre 2022, n. 197”;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere al riparto delle risorse destinate dall'articolo 6, comma 4-ter, del sopra citato decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2025 n. 15, alla prosecuzione delle attività dell'Accademia Internazionale di Imola, dell'Accademia Musicale Chigiana di Siena e della Fondazione Scuola di Musica di Fiesole di cui all'articolo 1, comma 781, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, per un ammontare pari a 2,7 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2028 e 2029;

DECRETA:

Art. 1

Riparto delle risorse

1. Le risorse destinate l'articolo 6, comma 4-ter del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2025, n. 15, alla prosecuzione delle attività dell'Accademia Internazionale di Imola, dell'Accademia Musicale Chigiana di Siena e della Fondazione Scuola di Musica di Fiesole di cui all'articolo 1, comma 781, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, per un ammontare pari a 2,7 milioni di euro per ciascuno degli anni 2028 e 2029, sono così attribuite:

- 1) Fondazione Accademia Musicale Chigiana di Siena: euro 900.000,00;
- 2) Fondazione Scuola di Musica di Fiesole: euro 900.000,00;
- 3) Accademia Internazionale di Imola: euro 900.000,00.

2. I destinatari delle risorse di cui al comma 1 presentano alla Direzione generale Biblioteche e Istituti culturali, rispettivamente entro il 31 marzo 2029 e il 31 marzo 2030, una relazione sull'impiego delle medesime. La Direzione generale Biblioteche e Istituti culturali trasmette al Dipartimento per le attività culturali e alla Direzione generale Spettacolo un'informativa sull'avvenuto adempimento degli obblighi di rendicontazione da parte dei destinatari delle risorse di cui al comma 1.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 3 novembre 2025

IL MINISTRO